

GIORNO E NOTTE
D'Estate
Adriatico Mediterraneo,
Ancona affolla gli show



Innamorati la spiaggia che ha lanciato il primo grande
di sabato ha lanciato Adriatico Mediterraneo. Spet-
tolo tendente alla show per la sera del Teatro Regio.
tali. Segreti tutti gli show (nella foto Marina Zaccari)
MAGGIORANI & MAGGIORANI

Autoritracchi choc, le artiste islamiche
in prima persona contro la violenza



A. P. 11

Inaugurata
alla Mole
la mostra
sulla rivista
Jasad diretta
da Youmna
Haddad che oggi
presenterà
il suo libro

La
Anziana
L'opera utilizzata come
monumento di libertà. Quella
libertà di pensiero e di azione
che manca a molte donne nel
mondo arabo-islamico. Nelle
foto di Ninar Esber e Sama
Alshaibi la provocazione di-
venta affermazione dei propri
desideri. Grande successo ieri
pomeriggio per il vernissage
della mostra Jasad. I tre arabi
bello all'uscita negli stadi capri-
vini della Mole. Le due arti-
ste hanno risposto ai media



La Haddad col sindaco Gramillano e l'assessore Nobili (foto FILIPPETTI)

Ninar e Sama, autoritratti choc alla Mole contro la violenza sulle donne dell'Islam



Youmna Haddad osserva le opere in mostra (foto FILIPPETTI)



Sama Alshaibi e Ninar Esber (foto FILIPPETTI)

diverse tra loro, sebbene en-
trambe sono i soggetti stessi
degli scatti in esposizione. Au-
toritratti dal significato pro-
fondo e intriso di rabbia. Sa-
ma Alshaibi si ritrae col velo e
con il volto torturato e orren-
damente mutilato. Così da ri-

velare l'aspetto più barbaro
del trattamento riservato alle
donne arabe non conformi ai
dettami religiosi imposti da
una cultura affascinante, ma
allo stesso tempo controversa.
Le ferite nel corpo in primo
piano sono le stesse che l'uni-

verso femminile islamico por-
ta nell'anima. E sono forse
quelle le più sanguinolente.
Ferite che probabilmente non
si rimargineranno mai. Men-
tre la provocazione di Ninar
Esber è tutt'altro che truce. Si
rivolge direttamente a una

sessualità in cui il maschio è
predominante e oppressivo.
La Esber si mostra in abiti
discinti e in pose fortemente
erotiche. Messaggi espliciti
che vengono sottolineati an-
che in alcuni suoi dipinti dove
un fallo diventa un revolver

impugnato da una mano fem-
minile. Oppure puntato tra le
labbra di una donna. Il signifi-
cato è molto chiaro: la masco-
linità diventa qualcosa di anco-
ra più duro e violento del
maschilismo. Un'arma con la
quale sottomettere una donna

impotente di fronte all'imposi-
zione crudele del volere del-
l'uomo. Queste opere sono
contenute nella rivista Jasad
di cui la poetessa Youmna

Haddad è
curatrice e
responsabi-
le. Su di lei
si accende-
ranno i ri-
flettori pro-
prio oggi po-
meriggio al-
le 17,30 al-
l'interno
dello Spa-
zio Incon-
tri della Mo-
le Vanvitel-
liana. La
Haddad
presenterà
il suo nuo-
vo libro *Il
ritorno di
Lilith*. Un li-
bro di poe-
sie che tratta il tema della
sessualità e della libertà ispira-
to al mito antico di Lilith, la
donna che rifiutò di sottomet-
tersi ad Adamo.

An. Macc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA